

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 18 gennaio 2023 - n. 452

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) - 5° provvedimento di approvazione delle domande presentate e concessione dei relativi contributi, con impegno dei contributi concessi

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

- il Programma Operativo Regionale (POR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla d.g.r. 6 marzo 2015, n. X/3251 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione europea C(2017)4222 del 20 giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960 del 24 settembre 2019 e CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successive d.g.r. di presa d'atto X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019, XI/2253/2019 e XI/3596/2020;

Viste:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/6307 del 26 aprile 2022 che, con riferimento alla Misura Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, ha approvato i criteri applicativi della misura;
- la d.g.r. n. XI/7071 del 3 ottobre 2022 che ha modificato la d.g.r. n. XI/6307 sopra richiamata stabilendo, tra l'altro, che:
 - la dotazione complessiva è rideterminata in euro 30.150.199,65;
 - il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della d.g.r. XI/6307, anche per le micro e piccole imprese artigiane i cui contributi risultano già concessi alla data di adozione della d.g.r. stessa, è prorogato dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
 - la chiusura dello sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» e l'apertura del nuovo sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» a favore delle MPMI del settore manifatturiero anche non artigiane è demandata ai Dirigenti competenti con successivo provvedimento;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 22.326.809,93, disponendo altresì che la presentazione delle domande debba avvenire in due fasi con apertura dello sportello con le seguenti date:
 - la presentazione delle relazioni sull'intervento di efficientamento energetico, che costituisce la Fase 1 di presentazione delle domande di contributo, a partire dalle ore

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 25 gennaio 2023

12.00 del giorno 9 giugno 2022 e fino alla chiusura dello sportello di cui alla Fase 2, di seguito indicato;

- la presentazione delle domande di contributo da parte del soggetto richiedente, che include la relazione sull'intervento di efficientamento energetico precedentemente presentata, a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (Fase 2);
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in attuazione della soprarichiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;
- il d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 che ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del bando «Investimenti per la Ripresa 2022» di una quota pari a euro 7.823.389,72, rideterminandola in complessivi 30.150.199,65 euro;
 - stabilito di chiudere lo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» il giorno 24 ottobre 2022 alle ore 16.00;
 - stabilito di aprire lo sportello «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» sarà aperto dalle ore 10.00 del 25 ottobre 2022 e fino alle ore 16.00 del 31 gennaio 2023, salvo esaurimento della dotazione finanziaria;
 - modificato il termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione previsto agli art. C.4, D.1 e D.2 del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» prorogandolo dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;

Dato atto che il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022, come modificato con successivo d.d.u.o. 15049/2022, stabilisce ai punti B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione», C.3 «Istruttoria», C.4.a «Adempimenti post concessione», C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» e D.2.a «Rinuncia» quanto segue:

- l'agevolazione prevista è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili nel limite massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) per soggetto beneficiario. Le spese ammissibili presentate in domanda devono essere almeno pari a euro 15.000,00 (quindicimila);
- l'erogazione del contributo a fondo perduto avverrà in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata;
- i contributi concessi decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19», salvo proroga del Regime e dell' Aiuto, si inquadrano nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'istruttoria delle domande, svolta con il supporto di Finlombarda s.p.a., prevede una fase di ammissibilità formale e una fase di ammissibilità tecnica e si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3.d del bando;
- il Responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva, approva con proprio decreto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo inviando il decreto a ciascun soggetto beneficiario all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda comunicando, in caso di ammissione, l'entità del contributo concesso;

- dopo la comunicazione del decreto di concessione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo concesso entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda, pena la decadenza ai sensi dell' art. D.1.a. del bando;
- ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online dal 17 gennaio 2023 ed entro il 30 giugno 2023 la documentazione prevista per la rendicontazione;
- i soggetti che ritirano la domanda prima della chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, possono presentare una nuova domanda, salvo esaurimento della dotazione finanziaria;

Dato atto che alla data di chiusura dello sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» risultano pervenute complessivamente n. 268 domande tramite il portale Bandi on line;

Preso atto che:

- la domanda con ID3824758 è stata ritirata con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0016275 del 29 giugno 2022;
- la domanda con ID3824866 è stata ritirata con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0017807 del 6 luglio 2022;
- la domanda con ID3825090 è stata ritirata con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0018273 del 12 luglio 2022;
- la domanda con ID3853489 è stata ritirata con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0018802 del 22 luglio 2022;
- la domanda con ID3914120 è stata ritirata con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0025149 del 26 ottobre 2022;
- la domanda con ID3856688 è stata ritirata, a seguito di trasmissione del preavviso di non ammissibilità (prof. O1.2022.0024089 del 13 ottobre 2022), con richiesta pervenuta tramite PEC con prof. O1.2022.0025158 del 26 ottobre 2022;

Dato atto che, sullo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» pertanto risultano presentate complessivamente 262 domande di partecipazione;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 11139 del 27 luglio 2022 (1° provvedimento) che ha approvato le domande presentate da 74 imprese e ha concesso contributi per euro 3.323.318,88;
- il d.d.u.o. n. 13373 del 21 settembre 2022 (2° provvedimento) che ha approvato le domande presentate da 99 imprese e ha concesso contributi per euro 4.218.450,50;
- il d.d.u.o. n. 15440 del 27 ottobre 2022 (3° provvedimento) che ha approvato le domande presentate da 34 imprese e ha concesso contributi per euro 1.450.973,54;
- il d.d.u.o. n. 17847 del 5 dicembre 2022 (4° provvedimento) che ha approvato le domande presentate da 42 imprese e ha concesso contributi per euro 1.838.557,92;

Preso atto degli esiti istruttori positivi della valutazione formale e tecnica trasmessi da Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi online riferiti alle 3 domande oggetto del presente provvedimento e fatti propri;

Dato atto che, come previsto dal d.d.u.o. n. 7797/2022 sopra richiamato, gli aiuti di cui al presente provvedimento si inquadrano nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020), in quanto non risulta più applicabile il regime «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, il cui termine di validità era fissato al 30 giugno 2022;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal citato d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022:

- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento «de minimis» secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;

- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti; dal Registro Nazionale Aiuti da cui risulta pertanto che:

- l'aiuto è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione del codice identificativo Codice Aiuto RNA - CAR: 22731;
- a ciascun aiuto individuale concesso è stato attribuito un Codice Concessione RNA - COR come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto inoltre che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove risulta riportata la data di scadenza validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

Dato atto che tutte le 3 imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale;

Visto l'Allegato A «Investimenti per la ripresa 2022: Elenco delle domande ammesse e finanziate -V provvedimento» che riporta l'elenco delle domande ammesse e il relativo contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse destinate alle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione, come previsto dalla d.g.r. n. XI/6307 e dalla d.g.r. n. XI/7071, sono complessivamente pari a euro 30.150.199,65, disponibili come di seguito indicato:

capitolo	annualità	importo
14.01.203.15327	2023	14.500.000,00
14.01.203.15318	2022	7.826.809,93
14.01.203.10839	2023	3.411.694,86
14.01.203.10855	2023	2.388.186,40
14.01.203.10873	2023	1.023.508,46
14.01.203.14992	2023	500.000,00
14.01.203.14993	2023	350.000,00
14.01.203.14994	2023	150.000,00

Dato atto che i contributi concedibili alle imprese oggetto del presente provvedimento sono complessivamente pari a euro 117.900,00;

Considerato opportuno procedere con il contestuale impegno delle risorse concesse, al fine di consentire alle imprese, a seguito della trasmissione della dichiarazione di accettazione del contributo, di poter procedere con la richiesta di erogazione del contributo;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 15146 del 21 ottobre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 1.547.972,05;
- il d.d.u.o. n. 15147 del 21 ottobre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 1.738.966,83;
- il d.d.u.o. n. 16436 del 16 novembre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 2.043.735,32;
- il d.d.u.o. n. 16559 del 18 novembre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 2.117.727,73;
- il d.d.u.o. n. 17114 del 25 novembre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 1.450.973,54;
- il d.d.u.o. n. 19007 del 23 dicembre 2022 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 1.408.769,65
- il d.d.u.o. n. 360 del 16 gennaio 2023 con il quale sono state impegnate risorse pari a euro 1.838.557,92;

Dato atto che risultano pertanto già impegnate sui relativi capitoli le risorse di seguito indicate:

capitolo	annualità	importo (euro)
14.01.203.15318	2022	5.612.436,59
14.01.203.10839	2023	3.267.133,26
14.01.203.10855	2023	2.286.993,30
14.01.203.10873	2023	980.139,89

Dato atto altresì che, ai sensi del richiamato regolamento 1303/2013 all'art. 132, per le agevolazioni concesse a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;

Ritenuto di approvare l'Allegato A «Investimenti per la ripresa 2022: Elenco delle domande ammesse e finanziate - V provvedimento» che riporta l'elenco delle domande ammesse e il

relativo contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di impegnare la somma di euro 117.900,00, corrispondente al totale dei contributi concessi con il presente provvedimento, a valere sui capitoli di spesa del bilancio 2023 di seguito indicati:

capitolo	importo
10839	58.950,00
10855	41.265,00
10873	17.685,00

che offrono la necessaria disponibilità di competenza, a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che, secondo quanto previsto al punto C.4.a del bando, per le imprese che non provvederanno ad accettare il contributo concesso, attraverso la piattaforma Bandi online, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, sarà adottato il provvedimento di decadenza del contributo ai sensi del punto D.1.a del bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- con riferimento ai termini previsti dal punto C.3.a. del bando, il presente provvedimento è assunto entro i termini;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

Dato atto che il sopra richiamato d.d.u.o. n. 7797/2022 ha individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni;

Dato atto che i CUP relativi ai progetti del presente provvedimento sono indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 25 gennaio 2023

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A «Investimenti per la ripresa 2022: Elenco delle domande ammesse e finanziate - V provvedimento» che riporta l'elenco delle domande ammesse e il relativo contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
RETTIFICA CAMUNA S.R.L.	1014622	14.01.203.10839	25.000,00	0,00	0,00
RETTIFICA CAMUNA S.R.L.	1014622	14.01.203.10855	17.500,00	0,00	0,00
RETTIFICA CAMUNA S.R.L.	1014622	14.01.203.10873	7.500,00	0,00	0,00
M.P.METALLI S.N.C. DI SALA REMIGIO & C.	1014910	14.01.203.10839	25.000,00	0,00	0,00
M.P.METALLI S.N.C. DI SALA REMIGIO & C.	1014910	14.01.203.10855	17.500,00	0,00	0,00
M.P.METALLI S.N.C. DI SALA REMIGIO & C.	1014910	14.01.203.10873	7.500,00	0,00	0,00
PANIFICIO FERRARI S.R.L.	1005982	14.01.203.10839	8.950,00	0,00	0,00
PANIFICIO FERRARI S.R.L.	1005982	14.01.203.10855	6.265,00	0,00	0,00
PANIFICIO FERRARI S.R.L.	1005982	14.01.203.10873	2.685,00	0,00	0,00

3. Di dare atto che, secondo quanto previsto al punto C.4.a del bando, per le imprese che non provvederanno ad accettare il contributo concesso, attraverso la piattaforma Bandi online, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, sarà adottato il provvedimento di decadenza del contributo ai sensi del punto D.1.a del bando.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese di cui di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi Online e sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

----- • -----